



# DATI PER ORIENTAMENTO POST DIPLOMA

**Prof.ssa Lucia Parri**  
**DOCENTE ORIENTATORE – IISS FERMI-DA VINCI -**  
**EMPOLI**

18 aprile 2024

Con il presente elaborato il docente orientatore ha cercato di sintetizzare i dati disponibili su Piattaforma UNICA, in relazione al territorio Toscano<sup>1</sup>, nonché quelli tratti dal Sistema informativo Excelsior di Unioncamere, ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro) e su INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa), al fine di offrire delle informazioni di massima utili per un efficace orientamento post diploma sia verso il proseguimento degli studi nella formazione terziaria (Università, AFAM – Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica -, ITS Academy – Istituti Tecnologici Superiori) sia verso il mondo del lavoro. Tutti i dati riportati sono stati filtrati e scelti sempre all'ultimo anno disponibile nelle banche dati.

Il presente elaborato risponde alle seguenti domande:

- Scelte degli studenti che proseguono gli studi al termine della scuola secondaria superiore (Università, ITS Academy e AFAM)
- Cosa fanno i diplomati a un anno dal termine degli studi
- Università, ITS Academy maggiormente richiesti
- Quali sono le categorie professionali più richieste dal mondo del lavoro
- Qual è l'andamento dei settori economici in termini di retribuzione media annua (sulla base delle rispettive contrattazioni di lavoro) e di previsioni di assunzione
- Qual è la distribuzione delle assunzioni per settore economico sul territorio nazionale

Nell'ultima parte dell'elaborato si riportano alcuni dati interessanti tratti dal Sistema informativo Excelsior 2023 di Unioncamere e Anpal e dal Rapporto Indire 2024 e riepilogati nei seguenti paper elaborati da UNIONCAMERE e ANPAL (al 2023) e dall'INDIRE dal titolo:

- *Diplomati e Lavoro - Gli sbocchi professionali dei diplomati nelle imprese* - testo integrale su [https://excelsior.unioncamere.net/sites/default/files/pubblicazioni/2023/excelsior\\_2023\\_diplomati.pdf](https://excelsior.unioncamere.net/sites/default/files/pubblicazioni/2023/excelsior_2023_diplomati.pdf)
- *Laureati e Lavoro – Gli sbocchi professionali dei laureati nelle imprese* - testo integrale su [https://excelsior.unioncamere.net/sites/default/files/pubblicazioni/2023/excelsior\\_2023\\_laureati.pdf](https://excelsior.unioncamere.net/sites/default/files/pubblicazioni/2023/excelsior_2023_laureati.pdf)
- *ITS Academy e Lavoro – Gli sbocchi lavorativi per la formazione terziaria* – testo integrale su [https://excelsior.unioncamere.net/sites/default/files/pubblicazioni/2023/excelsior\\_2023\\_ITS.pdf](https://excelsior.unioncamere.net/sites/default/files/pubblicazioni/2023/excelsior_2023_ITS.pdf)
- *Rapporto Indire 2024 sugli ITS Academy* – testo integrale su [https://www.indire.it/wp-content/uploads/2024/03/Rapporto-Monitoraggio-nazionale-ITS\\_Academy-2024.pdf](https://www.indire.it/wp-content/uploads/2024/03/Rapporto-Monitoraggio-nazionale-ITS_Academy-2024.pdf)

Le informazioni evidenziate costituiscono un estratto di quelle ritenute più significative, ma le banche dati messe a disposizione dei vari siti (Piattaforma UNICA, UNIONCAMERE, ANPAL, INDIRE), come sopra specificato, offrono una enorme mole di informazioni che allo scopo del presente lavoro non è possibile e non avrebbe senso riportare.

---

1 I dati dell'Area metropolitana di Firenze sono consultabili tramite l'applicazione dei filtri (Provincia di Firenze) nelle relative sezioni della Piattaforma UNICA. A tal proposito è utile visionare le relative istruzioni al seguente link → <https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/guida-alla-scelta/statistiche>

## Sommario con collegamento al paragrafo

1) Scelte degli studenti che proseguono gli studi al termine della scuola secondaria superiore.....	4
1 a) Università.....	4
1 b) ITS Academy.....	6
1 c) Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica (AFAM): corsi più scelti.....	7
2) Cosa fanno i diplomati a un anno dal termine degli studi.....	8
3) Università e ITS Academy più richiesti.....	11
4) Quali sono le categorie professionali più richieste dal mondo del lavoro.....	14
5) Qual è l'andamento dei settori economici.....	16
6) Qual è la distribuzione delle assunzioni per settore economico sul territorio nazionale.....	18
7) Diplomati e Lavoro – Gli sbocchi professionali dei diplomati nelle imprese.....	25
7 a) Nuovo scenario società e mondo del lavoro (anno 2023).....	25
7 b) Dove trovano soprattutto lavoro i diplomati.....	26
7 c) Le competenze richieste.....	26
7 d) Cosa fare dopo il diploma.....	27
8) Laureati e Lavoro – Gli sbocchi professionali dei laureati nelle imprese.....	28
8 a) Le retribuzioni dei laureati.....	28
8 b) Le preferenze delle imprese e le performance occupazionali per genere e per territorio.....	28
8 c) I settori economici.....	28
8 d) Le competenze richieste.....	29
9) ITS Academy e Lavoro – Gli sbocchi lavorativi per la formazione terziaria.....	30
9 a) Cosa sono i percorsi di istruzione Tecnologica superiore – ITS ACADEMY.....	30
9 b) A cosa servono gli ITS ACADEMY.....	30
9 c) Quali sono i settori degli ITS ACADEMY.....	30
9 d) Cosa serve per iscriversi.....	31
9 e) Come si ottiene il titolo di studio.....	31
9 f) Richiesta dei diplomati ITS ACADEMY dal Mercato del lavoro.....	32
9 g) I settori dove c'è maggiore richiesta di diplomati ITS ACADEMY.....	33
9 h) Le competenze richieste ai diplomati ITS ACADEMY.....	34
10) Rapporto Indire 2024 sugli ITS Academy.....	34
10 a) Studenti.....	34
10 b) Dati su iscritti, diplomati ed occupati dopo il diploma di Its Academy.....	37
10 c) Le tipologie di contratto post diploma ITS ACADEMY.....	39

# 1) Scelte degli studenti che proseguono gli studi al termine della scuola secondaria superiore (Tecnici e Professionali)

## Università e ITS Academy: ambiti disciplinari più scelti

Il grafico mostra gli ambiti disciplinari più scelti per numero di iscritti al primo anno, in percentuale sul totale dei diplomati dell'anno scolastico precedente, rispettivamente presso Università e ITS Academy (Istituti Tecnologici Superiori).

Elaborazione a cura del Ministero dell'Istruzione e del Merito su dati del Ministero dell'Università e della Ricerca e Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa - INDIRE.

### Filtri impostati, rispettivamente per Tecnici e Professionali

Regione: Toscana

Anno: 2021/2022 (ultimo intervallo disponibile)

Scuole di provenienza: Tecnici e Professionali

## 1 a) Università - TECNICI

Le percentuali si riferiscono agli immatricolati all'Università che si sono diplomati nell'anno scolastico precedente.

### Economico

21,4%

### Ingegneria industriale e dell'informazione

19,2%

### Scientifico

12,1%

### Medico-Sanitario e Farmaceutico

7,2%

### Politico-Sociale e Comunicazione

6,9%

### Agrario-Forestale e Veterinario

6,2%

### Informatica e Tecnologie ICT

5,1%

### Giuridico

4%

### Architettura e Ingegneria civile

3,7%

### Arte e Design

3,5%

### Scienze motorie e sportive

2,8%

### Letterario-Umanistico

**2,6%**

**Linguistico**

**2,6%**

**Educazione e Formazione**

**1,4%**

**Psicologico**

**1,2%**

## 1 a) Università - PROFESSIONALI

Le percentuali si riferiscono agli immatricolati all'Università che si sono diplomati nell'anno scolastico precedente.

**Economico**

**17,8%**

**Medico-Sanitario e Farmaceutico**

**14,6%**

**Scientifico**

**10,4%**

**Educazione e Formazione**

**10,3%**

**Politico-Sociale e Comunicazione**

**9,1%**

**Agrario-Forestale e Veterinario**

**8,8%**

**Ingegneria industriale e dell'informazione**

**5,3%**

**Letterario-Umanistico**

**4,1%**

**Linguistico**

**4%**

**Psicologico**

**4%**

**Giuridico**

**3,8%**

**Arte e Design**

**3,5%**

**Scienze motorie e sportive**

**2,8%**

**Architettura e Ingegneria civile**

**0,9%**

## **Informatica e Tecnologie ICT**

**0,6%**

### **1 b) ITS Academy - TECNICI**

Le percentuali si riferiscono agli iscritti al primo anno di ITS Academy che si sono diplomati nell'anno scolastico precedente.

#### **Sistema meccanica**

**24,8%**

#### **Sistema moda**

**13,1%**

#### **Processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico**

**10,7%**

#### **Biotechnologie industriali e ambientali**

**9,7%**

#### **Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software**

**7,8%**

#### **Sistema agro-alimentare**

**7,8%**

#### **Approvvigionamento e generazione di energia**

**7,3%**

#### **Turismo e attività culturali**

**7,3%**

#### **Mobilità delle persone e delle merci**

**6,3%**

#### **Sistema casa**

**2,9%**

#### **Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali**

**1,9%**

#### **Servizi alle imprese**

**0,5%**

### **1 b) ITS Academy - PROFESSIONALI**

Le percentuali si riferiscono agli iscritti al primo anno di ITS Academy che si sono diplomati nell'anno scolastico precedente.

#### **Sistema meccanica**

23,8%

**Turismo e attività culturali**

19%

**Sistema agro-alimentare**

14,3%

**Sistema moda    Biotecnologie industriali e ambientali**

14,3%

**Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software**

9,5%

**Processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico**

9,5%

**Sistema casa**

4,8%

**Approvvigionamento e generazione di energia**

2,4%

**Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali**

2,4%

## 1 c) Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica (AFAM): corsi più scelti

Il grafico mostra i corsi più scelti per numero di iscritti, in percentuale sul totale di iscritti al primo anno alle istituzioni dell'AFAM appartenenti a ciascuna delle due aree disciplinari. Elaborazione a cura del Ministero dell'Istruzione e del Merito su dati del Ministero dell'Università e della Ricerca.

### Filtri impostati:

Regione: Toscana

Anno: 2022/2023

### Area artistica

Le percentuali si riferiscono al totale di iscritti al primo anno a istituzioni dell'AFAM che rientrano nell'Area Artistica: Accademie di Belle Arti, Accademie Nazionali di Arte Drammatica, Istituti Superiori per le Industrie Artistiche (ISIA)

### Progettazione e arti applicate

43%

**Arti visive**

24,7%

**Disegno industriale**

5%

## Comunicazione e didattica dell'arte

2,6%

## Nuove professionalità

0,4%

## Area musicale e coreutica

Le percentuali si riferiscono al totale di iscritti al primo anno a istituzioni dell'AFAM che rientrano nell'Area Musicale/Coreutica: Accademie Nazionali di Danza, Conservatori di Musica, Istituti Superiori di Studi Musicali

## Nuove tecnologie e linguaggi musicali

6%

## Strumenti ad arco e a corda

4,5%

## Strumenti a fiato

4,1%

## Strumenti a tastiera e a percussione

4,1%

## Canto e teatro musicale

3,4%

## Teoria e analisi, composizione e direzione

1,1%

## Didattica della musica

0,7%

## Musica d'insieme

0,4%

## 2) Cosa fanno i diplomati a un anno dal termine degli studi

Il grafico mostra il numero di diplomati che *lavorano, studiano e lavorano* o che rientrano nella categoria *altro* a un anno dal termine del secondo ciclo di istruzione, in percentuale sul totale dei diplomati.

Elaborazione a cura del Ministero dell'Istruzione e del Merito su dati del Sistema informativo delle Comunicazioni Obbligatorie - SISCO, del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa - INDIRE.

### Filtri impostati:

Regione: Toscana

Anno: 2021/2022

Scuole di provenienza: Tecnici



<b>Lavorano</b>	<b>%</b>
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	28,9%
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	15%
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	14,6%
Professioni non qualificate	13,8%
Professioni tecniche	9,3%
Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	8,5%
n.a.	7,5%
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2,3%
Legislatori, imprenditori e alta dirigenza	0,1%
<b>Studiano e lavorano</b>	<b>%</b>
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	48,6%
Professioni non qualificate	13,9%
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	13,5%

<b>Studiano e lavorano</b>	<b>%</b>
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	7,4%
Professioni tecniche	7,2%
n.a.	4,3%
Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	3,1%
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2%

**Filtri impostati:**

Regione: Toscana

Anno: 2021/2022

Scuole di provenienza: Professionali

<b>Lavorano</b>	<b>%</b>
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	44,7%
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	16,1%
Professioni non qualificate	15,2%
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	7,4%
n.a.	6,7%
Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	6,1%

<b>Lavorano</b>	<b>%</b>
Professioni tecniche	3,1%
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	0,8%
<b>Studiano e lavorano</b>	<b>%</b>
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	62,5%
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	10,1%
Professioni non qualificate	8,2%
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	6,7%
Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	4,5%
Professioni tecniche	4,1%
n.a.	3,4%
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	0,4%

### 3) Università e ITS Academy più richiesti

Il grafico mostra la tendenza e le previsioni sugli indirizzi di studio di Università e ITS Academy più richiesti dal mondo lavorativo e le prime cinque competenze associate a ciascun indirizzo in ordine di apprezzamento.

Elaborazione a cura del Ministero dell'Istruzione e del Merito su dati di Unioncamere - ANPAL.

**Filtri impostati:**

Regione: Toscana

Anno: 2023

Percorsi di studi: **Università**

## Indirizzi di studio più richiesti e competenze associate

### Economico

**28,8%**

1. Competenze trasversali: **Problem solving**
2. Competenze trasversali: **Lavorare in gruppo**
3. Competenze digitali: **Possesso di competenze digitali**
4. Competenze trasversali: **Flessibilità e capacità di adattamento**
5. Competenze trasversali: **Lavorare in autonomia**

### Insegnamento e formazione

**13,4%**

1. Competenze trasversali: **Flessibilità e capacità di adattamento**
2. Competenze trasversali: **Problem solving**
3. Competenze trasversali: **Lavorare in gruppo**
4. Competenze trasversali: **Lavorare in autonomia**
5. Competenze digitali: **Possesso di competenze digitali**

### Ingegneria industriale

**8,1%**

1. Competenze trasversali: **Flessibilità e capacità di adattamento**
2. Competenze trasversali: **Problem solving**
3. Competenze trasversali: **Lavorare in autonomia**
4. Competenze digitali: **Possesso di competenze digitali**
5. Competenze trasversali: **Lavorare in gruppo**

### Sanitario e paramedico

**7,9%**

1. Competenze trasversali: **Flessibilità e capacità di adattamento**
2. Competenze trasversali: **Problem solving**
3. Competenze trasversali: **Lavorare in gruppo**
4. Competenze trasversali: **Lavorare in autonomia**
5. Competenze digitali: **Possesso di competenze digitali**

### Scienze matematiche, fisiche e informatiche

**6,4%**

1. Competenze trasversali: **Flessibilità e capacità di adattamento**
2. Competenze digitali: **Possesso di competenze digitali**
3. Competenze trasversali: **Problem solving**
4. Competenze trasversali: **Lavorare in gruppo**
5. Competenze digitali: **Utilizzare metodi matematici e informatici**

**Filtri impostati:**  
Regione: Toscana  
Anno: 2023  
Percorsi di studi: ITS Academy

**Indirizzi di studio più richiesti e competenze associate**

**Nuove tecnologie per il Made in Italy - Meccanica**

**32,7%**

1. Competenze trasversali: **Flessibilità e capacità di adattamento**
2. Competenze trasversali: **Problem solving**
3. Competenze trasversali: **Lavorare in gruppo**
4. Competenze trasversali: **Lavorare in autonomia**
5. Competenze digitali: **Possesso di competenze digitali**

**Tecnologie dell'informazione e della comunicazione**

**18,3%**

1. Competenze trasversali: **Flessibilità e capacità di adattamento**
2. Competenze trasversali: **Lavorare in gruppo**
3. Competenze digitali: **Possesso di competenze digitali**
4. Competenze trasversali: **Problem solving**
5. Competenze trasversali: **Lavorare in autonomia**

**Nuove tecnologie per il Made in Italy - Moda**

**15%**

1. Competenze trasversali: **Flessibilità e capacità di adattamento**
2. Competenze trasversali: **Lavorare in autonomia**
3. Competenze trasversali: **Lavorare in gruppo**
4. Competenze trasversali: **Problem solving**
5. Competenze green: **Attitudine al risparmio energetico e sensibilità alla riduzione dell'impatto ambientale**

**Efficienza energetica**

**9,7%**

1. Competenze green: **Attitudine al risparmio energetico e sensibilità alla riduzione dell'impatto ambientale**
2. Competenze trasversali: **Lavorare in autonomia**
3. Competenze trasversali: **Flessibilità e capacità di adattamento**
4. Competenze digitali: **Possesso di competenze digitali**
5. Competenze trasversali: **Lavorare in gruppo**

**Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali**

**8,6%**

1. Competenze trasversali: **Flessibilità e capacità di adattamento**
2. Competenze trasversali: **Lavorare in autonomia**
3. Competenze trasversali: **Lavorare in gruppo**
4. Competenze digitali: **Possesso di competenze digitali**
5. Competenze trasversali: **Problem solving**

## 4) Quali sono le categorie professionali più richieste dal mondo del lavoro

Il grafico mostra il trend e le previsioni sulle qualifiche professionali più richieste dal mondo lavorativo.

Elaborazione a cura del Ministero dell'Istruzione e del Merito su dati di Unioncamere - ANPAL e dall'Istituto Nazionale di Statistica.

### Filtri impostati:

Regione: Toscana

Anno: 2023

<b>Impiegati, professioni commerciali e nei servizi</b>	<b>%</b>
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	48,8%
Addetti alle vendite	20,5%
Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	9,2%
Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	6,4%
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	3,1%
<b>Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine</b>	<b>%</b>
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	13%
Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	12,6%
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni ed assimilati	12,1%

<b>Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine</b>	<b>%</b>
-----------------------------------------------------------------	----------

Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	7,5%
-----------------------------------------------------------------------------	------

Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)	6,5%
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------

<b>Professioni non qualificate</b>	<b>%</b>
------------------------------------	----------

Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli	57,9%
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------

Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	29,4%
--------------------------------------------------------------------------	-------

Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	4,1%
------------------------------------------------------------------------------------------	------

Personale non qualificato nella manifattura	3,9%
---------------------------------------------	------

Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	2,5%
---------------------------------------------------------------------------	------

<b>Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici</b>	<b>%</b>
----------------------------------------------------------------------	----------

Tecnici dei rapporti con i mercati	13,4%
------------------------------------	-------

Tecnici della salute	9,8%
----------------------	------

Tecnici in campo ingegneristico	8,2%
---------------------------------	------

**Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici**

**%**

Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive

8%

Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni

7,1%

## 5) Qual è l'andamento dei settori economici

Il grafico mostra l'andamento dei settori economici **in termini di assunzioni programmate per il 2023**, assieme alla **retribuzione media annua per lo stesso periodo** basata sui Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro (CCNL).

Elaborazione a cura del Ministero dell'Istruzione e del Merito su dati di Unioncamere - ANPAL e dall'Istituto Nazionale di Statistica.

### Filtri impostati:

Regione: Tutte

Anno: 2023

Attenzione: le retribuzioni medie sono visibili solo a livello nazionale e non regionale, soltanto per il periodo di riferimento "2023".

### Settori economici

#### Retribuzione Media Annua

I dati sono riferiti al 2023 e si basano sui minimi tabellari dei CCNL di settore

#### Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici

**20,8%**

Da 22.280€ a 25.106€

#### Costruzioni

**10%**

Da 25.735€ a 32.251€

#### Commercio al dettaglio

**8,9%**

Da 22.983€ a 26.726€

#### Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone

**8,1%**

Da 21.898€ a 26.693€

#### Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio

**7,4%**

Da 25.010€ a 30.926€

#### Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati

**5,3%**



	Da20.152€a23.797€
<b>Servizi avanzati di supporto alle imprese</b>	
<b>4,5%</b>	
	Da23.063€a27.128€
<b>Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone</b>	
<b>4,4%</b>	
	Da22.313€a25.448€
<b>Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo</b>	
<b>3,7%</b>	
	Da25.110€a29.560€
<b>Industrie della fabbricazione di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto</b>	
<b>3,6%</b>	
	Da25.007€a29.784€
<b>Commercio all'ingrosso</b>	
<b>3,5%</b>	
	Da22.979€a27.229€
<b>Istruzione e servizi formativi privati</b>	
<b>2,8%</b>	
	Da19.416€a30.036€
<b>Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco</b>	
<b>2,7%</b>	
	Da26.158€a34.022€
<b>Servizi informatici e delle telecomunicazioni</b>	
<b>2,6%</b>	
	Da24.088€a28.172€
<b>Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature</b>	
<b>2,2%</b>	
	Da22.528€a25.545€
<b>Servizi dei media e della comunicazione</b>	
<b>1,3%</b>	
	Da25.871€a35.920€
<b>Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli</b>	
<b>1,2%</b>	
	Da24.541€a27.433€
<b>Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali</b>	
<b>1,2%</b>	
	Da25.278€a29.283€
<b>Public utilities (energia, gas, acqua e ambiente)</b>	
<b>1,1%</b>	
	Da26.958€a33.615€
<b>Industrie del legno e del mobile</b>	
<b>0,9%</b>	
	Da24.032€a28.198€
<b>Industrie della gomma e delle materie plastiche</b>	
<b>0,9%</b>	
	Da26.421€a28.312€
<b>Servizi finanziari e assicurativi</b>	
<b>0,8%</b>	
	Da22.762€a35.585€
<b>Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere</b>	
<b>0,7%</b>	

	Da 28.340€ a 34.409€
<b>Estrazione di minerali e industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi</b>	
<b>0,7%</b>	
	Da 31.273€ a 35.701€
<b>Industrie della carta, cartotecnica e stampa</b>	
<b>0,6%</b>	
	Da 26.723€ a 28.695€
<b>Industrie dei beni per la casa, per il tempo libero e altre manifatturiere</b>	
<b>0,3%</b>	
	Da 24.865€ a 28.292€

## 6) Qual è la distribuzione delle assunzioni per settore economico sul territorio nazionale

Il grafico mostra la distribuzione territoriale delle assunzioni programmate per settore economico nell'anno 2023.

Elaborazione a cura del Ministero dell'Istruzione e del Merito su dati di Unioncamere - ANPAL.

### COMMERCIO

**Lombardia**

**18,8%**

**Veneto**

**10,4%**

**Lazio**

**9,2%**

**Emilia-Romagna**

**9,1%**

**Campania**

**9%**

**Toscana**

**6,3%**

**Piemonte**

**6,3%**

**Sicilia**

**6,2%**

**Puglia**

**5,6%**

**Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**3%**

**Sardegna**

**2,5%**

**Liguria**

**2,5%**

**Marche**

**2,4%**

**Calabria**

**2,4%**

**Abruzzo**

**1,9%**

**Friuli-Venezia Giulia**

**1,9%**

**Umbria**

**1,2%**

**Basilicata**

**0,6%**

**Molise**

**0,4%**

**Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste**

**0,3%**

## **COSTRUZIONI**

**Lombardia**

**19,3%**

**Lazio**

**10,4%**

**Campania**

**10,1%**

**Sicilia**

**8,7%**

**Puglia**

**6,7%**

**Veneto**

**6,5%**

**Emilia-Romagna**

**6,5%**

**Piemonte**

**5,6%**

**Toscana**

**5,5%**

**Sardegna**

**3%**

**Abruzzo**

**2,9%**

**Calabria**

**2,6%**

**Liguria**

**2,6%**

**Marche**

**2,4%**

**Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**2%**

**Friuli-Venezia Giulia**

**1,7%**

**Umbria**

**1,4%**

**Basilicata**

**1,2%**

**Molise**

**0,6%**

**Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste**

**0,3%**

## **INDUSTRIA MANIFATTURIERA E PUBLIC UTILITIES**

**Lombardia**

**21,5%**

**Veneto**

**14,4%**

**Emilia-Romagna**

**11,5%**

**Toscana**

**9%**

**Piemonte**

**8,6%**

**Campania**

**6,1%**

**Lazio**

**4,4%**

**Marche**

**4,3%**

**Puglia**

**3,9%**

**Sicilia**

**3,1%**

**Friuli-Venezia Giulia**

**2,9%**

**Abruzzo**

**2,3%**

**Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**1,9%**

**Liguria**

**1,8%**

**Umbria**

**1,5%**

**Sardegna**

**1%**

**Calabria**

**0,9%**

**Basilicata**

**0,6%**

**Molise**

**0,2%**

**Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste**

**0,1%**

## **SERVIZI ALLE IMPRESE**

**Lombardia**

**25,2%**

**Lazio**

**16,4%**

**Emilia-Romagna**

**8%**

**Veneto**

**7,9%**

**Campania**

**7,7%**

**Piemonte**

**6,6%**

**Toscana**

**5%**

**Puglia**

**4,4%**

**Sicilia**

**4,1%**

**Liguria**

**2,4%**

**Sardegna**

**2,2%**

**Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**2%**

**Friuli-Venezia Giulia**

**1,8%**

**Abruzzo**

**1,5%**

**Calabria**

**1,5%**

**Marche**

**1,5%**

**Umbria**

**0,9%**

**Basilicata**

**0,5%**

**Molise**

**0,2%**

**Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste**

**0,1%**

## **SERVIZI ALLE PERSONE**

**Lombardia**

**19,1%**

**Lazio**

**10,3%**

**Campania**

**9,4%**

**Emilia-Romagna**

**9,1%**

**Veneto**

**7,6%**

**Sicilia**

**7,6%**

**Piemonte**

**6,9%**

**Toscana**

**5,8%**

**Puglia**

**5,6%**

**Sardegna**

**3%**

**Liguria**

**2,7%**

**Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**2,3%**

**Marche**

**2,1%**

**Calabria**

**2,1%**

**Friuli-Venezia Giulia**

**2,1%**

**Abruzzo**

**2%**

**Umbria**

**1%**

**Basilicata**

**0,6%**

**Molise**

**0,4%**

**Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste**

**0,3%**

## **SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE, SERVIZI TURISTICI**

**Lombardia**

**13,4%**

**Veneto**

**9,3%**

**Emilia-Romagna**

**8,9%**

**Lazio**

**8,1%**

**Toscana**

**8%**

**Campania**

**7,1%**

**Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**6,8%**

**Puglia**

**6,5%**

**Sicilia**

**5,9%**

**Sardegna**

**4,9%**

**Piemonte**

**4,5%**

**Liguria**

**3,4%**

**Calabria**

**2,8%**

**Marche**

**2,8%**

**Abruzzo**

**2,4%**

**Friuli-Venezia Giulia**

**2%**

**Umbria**

**1,3%**

**Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste**

**0,9%**

**Basilicata**

**0,7%**

**Molise**

**0,4%**



## 7) Diplomati e Lavoro – Gli sbocchi professionali dei diplomati nelle imprese

### 7 a) Nuovo scenario società e mondo del lavoro (anno 2023)

La scuola e, in generale, il mondo dell'educazione risentono dei tanti fattori che stanno accelerando i cambiamenti socioeconomici: certamente la scuola prepara al meglio gli studenti, ma essi dovranno poi entrare nell'ottica di una continua formazione e crescita di competenze. Il titolo di studio del diploma conserva un alto valore, con la consapevolezza che sarà poi necessario aggiornarsi e/o specializzarsi ulteriormente.

Il Rapporto Istat 2023 chiarisce come, pur in presenza di una diminuzione del tasso di occupazione giovanile rispetto all'anno precedente, dovuto anche al cosiddetto inverno demografico (nascono sempre meno bambini in Italia e di conseguenza ci sono sempre meno giovani), il titolo di studio sia ancora un valore aggiunto sia per trovare un lavoro che per guadagnare di più; le donne hanno un vantaggio rispetto agli uomini, poiché esse arrivano al diploma in percentuale superiore. Interessante è quanto afferma il Rapporto Alma diploma 2023: la retribuzione complessiva dei diplomati a un anno dal conseguimento del diploma raggiunge i 1.231 euro netti mensili (1.125 euro per i liceali, 1.208 euro per i professionali e 1.257 per i tecnici).

Il diploma di scuola superiore è molto richiesto dalle imprese: il 29% delle assunzioni (cioè, 1.596.000), infatti, è destinato nel 2023 ai diplomati (per un confronto, per i laureati sono previste 768.000 assunzioni, pari al 13,9%).

I diplomi maggiormente richiesti sono quelli con **indirizzo amministrazione, finanza e marketing**: su un totale previsto di 1.596.000 assunzioni, 481.000 circa appartengono a questo ambito.

Seguono le richieste per **l'indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità** (in crescita rispetto all'anno scorso, 279.000 circa) e quelle in ambito meccanica, mecatronica ed energia (148.000 circa).

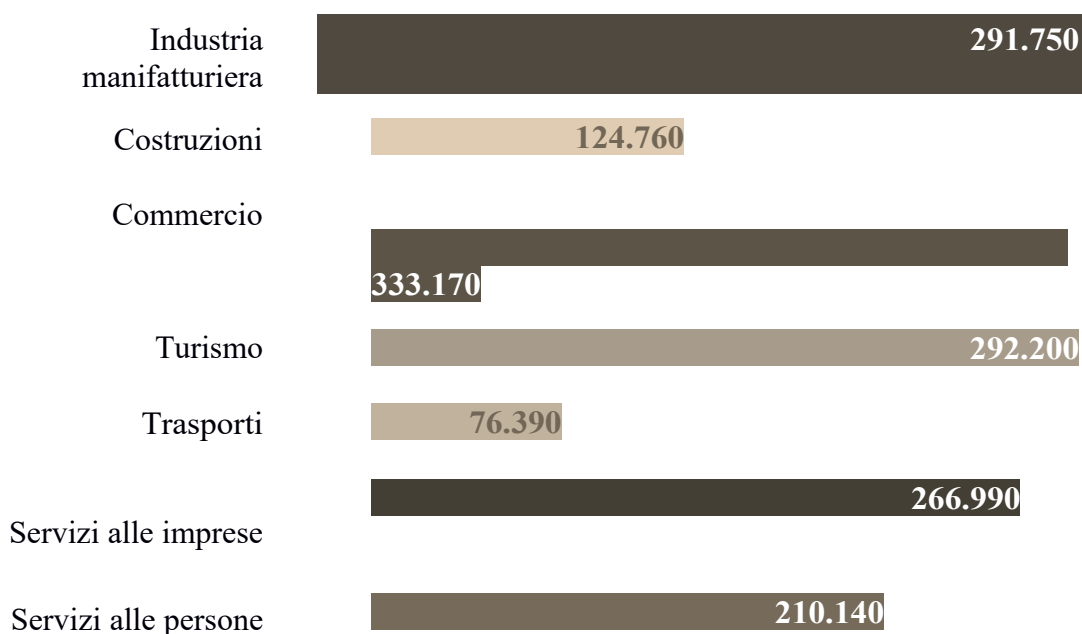
Le richieste delle imprese per i diplomati provenienti da un indirizzo liceale (classico, scientifico, scienze umane) sono circa 43.000 evidenziando la versatilità di tale indirizzo di studio, non limitata a un unico settore, ma spendibile in più ambiti lavorativi. Oltre un terzo del totale delle assunzioni previste dei diplomati è destinato alle professioni commerciali e nei servizi (in aumento rispetto all'anno scorso, con circa 600.000 entrate); seguono le professioni degli impiegati (circa 320.000 entrate, anch'esse in aumento) e quelle tecniche (circa 250.000 entrate). Meno richieste per i diplomati sono le professioni riservate agli operai specializzati (oltre 200.000 entrate, comunque in ascesa) e ai conduttori di impianti (circa 110.000).

Le aziende fanno tuttavia fatica a trovare alcune figure professionali specializzate, in particolare le professioni tecniche della salute, i tecnici delle costruzioni civili, gli elettrotecnici e i tecnici elettronici; seguono gli agenti assicurativi e gli agenti immobiliari. Da notare, rispetto all'anno scorso, il balzo delle professioni tecniche nel campo della salute: le cronache raccontano della difficoltà di trovare questo tipo di profili (per esempio, infermieri, radiologi, fisioterapisti). La motivazione principale per cui le imprese hanno difficoltà a trovare i diplomati di cui hanno bisogno è dovuta alla mancanza di un numero sufficiente di candidati; infatti, le aziende non trovano candidati nel 60% dei casi, in aumento rispetto allo scorso anno. Il secondo motivo è che le imprese, in un caso su tre, percepiscono i neodiplomati come inesperti e/o senza le competenze adeguate a svolgere alcuni compiti specifici.

## 7 b) Dove trovano soprattutto lavoro i diplomati

Rispetto all'anno scorso si riscontra, considerando le percentuali di diplomati sul totale delle assunzioni previste, la medesima quota di assunzioni nel settore del commercio (quasi il 21%) e nell'industria manifatturiera (oltre il 18%); un balzo del settore turistico, che ha oramai recuperato il grosso degli anni 2020-21 dovuti al Covid; un leggero calo dei servizi alle persone (sanità, assistenza sociale, istruzione, sport). Nel settore industriale, gli ambiti principali di sbocco rimangono la metalmeccanica e la metallurgia.

### INSERIMENTI DI DIPLOMATI PER GRANDI SETTORI (VALORI ASSOLUTI)



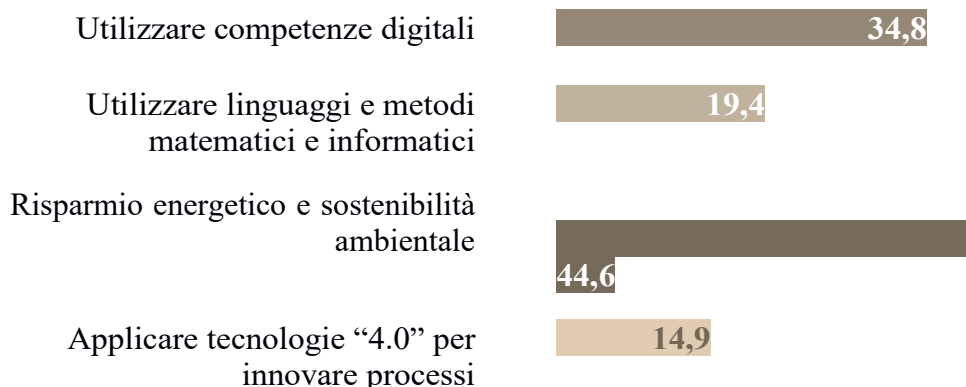
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

## 7 c) Le competenze richieste

Per trovare lavoro il diploma, da solo, non basta: bisogna anche essere competenti, comprendere e saper fare bene le cose. Questo lo si impara principalmente facendo esperienza, ma anche crescendo come persone e sviluppando capacità individuali che possono essere applicate in più ambiti professionali: queste vengono chiamate “competenze trasversali”. Tra le competenze più richieste dalle aziende ci sono la **capacità di adattarsi e di essere flessibili rispetto ai vari contesti di lavoro, la capacità di lavorare assieme agli altri, la capacità di saper risolvere problemi e il saper lavorare con autonomia e responsabilità, comunicare in italiano informazioni dell'impresa, comunicare in lingua straniera informazioni delle imprese**. A queste si devono aggiungere le competenze digitali e tecnologiche che oramai diventano essenziali (si veda grafico).

## LE COMPETENZE DIGITALI E TECNOLOGICHE RICHIESTE AI DIPLOMATI\* (valori percentuali)

---



---

*\*Quote percentuali di entrate 2023 per le quali la competenza è ritenuta di importanza elevata ("medio-alta" e alta) sul totale. Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023*

### 7 d) Cosa fare dopo il diploma

Nuovi mestieri nascono, collegati alla rivoluzione tecnologica e alla transizione ecologica in atto, mentre vecchi mestieri scompaiono, sostituiti dalla tecnologia (basti pensare, per esempio, ai caselli autostradali per il pagamento del pedaggio). Quel che viene richiesto, oggi, ai diplomati, è la capacità di integrare le competenze professionali con quelle digitali ed ecologiche. Tutte queste competenze non si imparano solamente a scuola, ma anche lavorando (e qui sono importanti le esperienze di alternanza e/o di apprendistato), nonché nella vita sociale e quotidiana (per esempio dell'associazionismo, nello sport, nel volontariato). Continuare a imparare, ad aggiornarsi, a crescere come persona e in ambito lavorativo è oggi fondamentale: il diplomato oggi deve essere pronto a questa sfida e a non accontentarsi solo di ciò che ha imparato a scuola. Per questo un neodiplomato avrà bisogno di ulteriore formazione dopo la scuola secondaria di secondo grado: la potrà acquisire frequentando gli studi universitari o i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore – ITS Academy. Potrà inoltre continuare a formarsi durante il lavoro (per esempio utilizzando le opportunità esistenti nelle imprese, come le Academy aziendali), oppure al di fuori dal lavoro, come investimento personale (basti pensare per esempio alle lingue straniere), per avere così maggiori possibilità di crescita professionale e migliori opportunità lavorative in futuro. Soprattutto, al neodiplomato viene chiesto di saper convivere con l'incertezza del mondo odierno e del mondo del lavoro.

## 8) Laureati e Lavoro – Gli sbocchi professionali dei laureati nelle imprese

### 8 a) Le retribuzioni dei laureati

Secondo i dati resi disponibili dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) nell'ambito del Sistema Informativo Professioni, riferiti al 2021, la Retribuzione Annuale Lorda (RAL) iniziale offerta ai laureati, che mediamente oscilla tra i 25mila euro per i valori minimi e i 48mila euro per i valori massimi, varia apprezzabilmente in funzione dell'indirizzo di studio dei laureati e della professione svolta in azienda. Gli ambiti in corrispondenza dei quali il campo di variazione retributivo tra la RAL massima e la RAL minima è più rilevante afferiscono a quello Economico, Umanistico, Filosofico, Storico e Artistico, Giuridico, Medico e Odontoiatrico, Politico-sociale e Sanitario e Paramedico. Se si prendono in esame i dati AlmaLaurea, riferiti al 2022 e relativi alla media della retribuzione mensile netta dichiarata dai laureati a cinque anni dal conseguimento del titolo, il quadro si conferma parzialmente. Infatti, le retribuzioni più elevate sono riscontrate tra i laureati in ambito STEM (in particolare degli indirizzi ingegneria, scientifico e statistico) e medico-sanitario. In un periodo caratterizzato dai noti ed elevati livelli di inflazione, dovuti in particolare alla perdurante instabilità geopolitica, è bene tenere in considerazione che le retribuzioni reali dei laureati risultano in contrazione nel 2022, dopo un periodo di crescita osservata negli anni più recenti.

### 8 b) Le preferenze delle imprese e le performance occupazionali per genere e per territorio

Dall'indagine Excelsior emerge che per il 73,1% degli ingressi non è stata espressa una preferenza di genere, relativamente all'adeguatezza della figura rispetto alla posizione professionale cercata; laddove invece ve ne fosse una, questa è ricaduta in misura maggiore su figure femminili (16,8% rispetto al 10,1% espressa per le figure maschili).

A livello territoriale, inoltre, i dati Excelsior hanno messo in luce che le regioni con un numero maggiore di ingressi programmati per laureati sono la Lombardia (con 205mila richieste espresse) e il Lazio (102mila), seguite da Emilia-Romagna (63mila), Campania (62mila), Veneto e Piemonte (circa 55mila per ciascuna), che da sole coprono oltre il 70% del complesso delle richieste di laureati. I dati AlmaLaurea, d'altra parte, confermano i noti divari territoriali presenti nel nostro Paese: a un anno dalla laurea, a parità di ogni altra condizione, i laureati che risiedono al Nord o al Centro hanno, rispettivamente, il 32,1% e il 12,7% di probabilità in più di trovare un'occupazione rispetto a quanti risiedono nel Mezzogiorno.

### 8 c) I settori economici

Il settore dei servizi è quello che assorbe il maggior numero di ingressi programmati di laureati (82,7%), mentre il settore dell'industria raggiunge la quota del 17,3%. Anche i dati AlmaLaurea mostrano una prevalenza di occupati nel settore dei servizi con quote, a cinque anni dalla laurea, del tutto analoghe a quella appena menzionata (85,7% tra i laureati di primo livello e 79,5% tra quelli di secondo livello). Sono gli indirizzi Sanitario e paramedico, Insegnamento e formazione e, solo per i laureati di secondo livello, quelli Medico e odontoiatrico, Scienze motorie e Psicologico a registrare le quote più elevate (con valori pari o superiori al 95%) di occupati, a cinque anni dalla laurea, nel settore dei servizi. Viceversa, sono assorbiti dal settore dell'industria il 12,2% dei laureati di primo livello e il 19,5% di quelli di secondo livello; tali valori risultano particolarmente elevati, in

particolare, tra i laureati in Ingegneria industriale (70,9% per i laureati di primo livello e 72,9% per quelli di secondo livello).

## 8 d) Le competenze richieste

Tra le competenze più richieste dalle imprese per gli ingressi del 2023 si annoverano la flessibilità e adattamento, la capacità di lavorare in gruppo e il problem solving (richieste rispettivamente per l'84,4%, l'81,1% e il 79,2% delle assunzioni di laureati previste). Più in generale, le imprese richiedono un'esperienza pregressa per ricoprire le posizioni di cui sono alla ricerca. Nel 53,1% dei casi è richiesta ai laureati un'esperienza specifica, nel 34,5% dei casi una esperienza un po' più ampia, comunque nello stesso settore, e nel 6,0% un'esperienza generica. Solo nel 6,4% dei casi non è richiesto alcun tipo di esperienza.

Le competenze richieste dalle imprese ai laureati, molto spesso, vengono acquisite grazie a esperienze che vanno oltre la sola didattica frontale. La documentazione di AlmaLaurea, a tal proposito, consente di arricchire il quadro conoscitivo con ulteriori spunti di riflessione. Secondo i dati del 2022, a parità di condizioni, chi ha svolto un tirocinio curriculare ha avuto il 4,3% di probabilità in più di essere occupato a un anno dal conseguimento del titolo rispetto a chi non ha svolto tale tipo di attività; chi ha svolto un periodo di studio all'estero, invece, ha avuto maggiori probabilità di essere occupato rispetto a chi non ha mai svolto un soggiorno all'estero, sia che si tratti di esperienze riconosciute dal proprio corso di laurea (+12,3%), sia che si tratti -seppure numericamente ridotte- di esperienze su iniziativa personale (+25,8%). Le esperienze di tirocinio curriculare, che hanno coinvolto il 59,4% dei laureati del 2022, sono apprezzate dai datori di lavoro perché rappresentano frequentemente, per gli studenti universitari, una prima e concreta esperienza di lavoro in azienda. Parallelamente, tale esperienza è proficua per gli studenti perché in tal modo, oltre ad apprendere i meccanismi aziendali e i rapporti lavorativi, iniziano a costruire la propria rete professionale, utilissima per il futuro inserimento professionale. Le esperienze di studio all'estero, non particolarmente diffuse tra i laureati del 2022 (quelle riconosciute dal corso di laurea sono l'8,3%), sono invece importanti sia come esperienza di vita in sé, sia per la possibilità di acquisire competenze linguistiche; la conoscenza della lingua inglese è, oggigiorno, un requisito non di poco conto per le imprese (la capacità di comunicare in lingua straniera è richiesta nel 38,0% dei casi dalle imprese). Dagli elementi qui sinteticamente riportati si evince l'importanza di delineare percorsi di studio sempre più incentrati sull'interdisciplinarietà, per tenere conto della grande complessità e velocità di cambiamento che il mercato del lavoro sta vivendo in questo periodo storico. I corsi di laurea, in particolare, sono sempre più intesi come percorsi che devono andare oltre la mera preparazione tecnico-scientifica, ampliando i propri orizzonti verso tematiche talvolta lontane dal contenuto formativo del corso stesso.

## 9) ITS Academy e Lavoro – Gli sbocchi lavorativi per la formazione terziaria

### 9 a) Cosa sono i percorsi di istruzione Tecnologica superiore – ITS ACADEMY

Sono dei percorsi terziari di specializzazione tecnica e professionalizzante, generalmente di durata biennale (ma anche triennale), alternativi ai tradizionali studi universitari. Questi percorsi hanno una durata di 2000 ore (o 3000 se triennali) di cui almeno il 35% deve essere svolto in stage presso le aziende, per sperimentare sul posto le competenze tecnico-tecnologiche richieste per svolgere la professione. Sono stati istituiti nel 2010 prendendo esempio dall'esperienza di altri paesi europei, come la Francia o la Germania, con le *Fachschulen*.

Negli ultimi anni in Italia, il numero degli iscritti agli ITS Academy è in costante aumento. Secondo l'osservatorio INDIRE (aggiornato al 2023), gli iscritti ai percorsi attivi ITS risultano essere oltre 25.000. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) 2021-2026 ha già prodotto per gli ITS una importante riforma finalizzata ad un loro rilancio, con significativi investimenti, che hanno iniziato a prendere avvio a partire dalla legge varata lo scorso anno (Legge 15/07/2022, n.99) e dai successivi decreti attuativi.

Le aziende partner degli ITS Academy collaborano sia con propri docenti e attrezzature, sia nella individuazione delle competenze necessarie per i diversi profili che nelle materie da studiare. Oltre il 70% degli insegnanti proviene dal mondo del lavoro e l'80% dei diplomati ITS Academy trova lavoro entro un anno dal diploma (Zuccaro, A. (a cura di), "Istituti Tecnici Superiori - Monitoraggio nazionale 2023", INDIRE).

### 9 b) A cosa servono gli ITS ACADEMY

Servono soprattutto a ottenere un'alta specializzazione tecnologica, necessaria oggi alle aziende più competitive e che consente agli studenti di trovare un lavoro più rapidamente. Gli ITS Academy permettono agli studenti di sperimentare un modo diverso di imparare un mestiere attraverso un'esperienza diretta sul campo, per questo la parte pratica è molto più rilevante. Si affrontano situazioni e problemi molto vicini alla vita lavorativa reale.

### 9 c) Quali sono i settori degli ITS ACADEMY

I percorsi offerti dagli ITS Academy a seguito della recente riforma (DM n.203 del 20/10/2023) sono suddivisi in 10 aree tecnologiche articolate in 21 ambiti. Tale proposta formativa prenderà avvio a partire dal prossimo ciclo formativo 2024-2025; fino al 2023 i corsi ITS Academy sono stati suddivisi in 6 aree tecnologiche.

#### AREE TECNOLOGICHE POST-RIFORMA

##### **Energia**

Approvvigionamento e generazione di energia sostenibile  
Efficienza energetica nei processi, negli impianti e nelle costruzioni  
Sostenibilità energetica nell'ambiente e nell'economia circolare

##### **Mobilità sostenibile e logistica**

Mobilità delle persone e delle merci

Efficientamento, produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture  
Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche

#### **Chimica e nuove tecnologie della vita**

Biotecnologie industriali e ambientali

Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali

#### **Sistema agroalimentare**

Agroalimentare

#### **Sistema casa e ambiente costruito**

Sistema casa

#### **Meccatronica**

Sviluppo e innovazione del processo e del prodotto

Automazione e integrazione della produzione industriale e dei sistemi meccatronici

Customizzazione del prodotto e gestione tecnica delle commesse

#### **Sistema moda**

Moda

#### **Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro**

Servizi alle imprese

#### **Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo**

Turismo e attività culturali

Beni culturali e artistici

#### **Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati**

Architetture software e Data Management

Architetture e Sistemi

Trasformazione digitale

Contenuti digitali e creativi

*Sistema Informativo Excelsior 2023, Unioncamere-ANPAL ITS Academy e lavoro*

## 9 d) Cosa serve per iscriversi

Bisogna essere anzitutto in possesso di un **diploma (quinquennale) conseguito in un liceo, oppure in un istituto tecnico o professionale**. Chi invece ha un diploma professionale quadriennale, per iscriversi dovrà prima completare un quinto anno integrativo (come viene proposto in alcune regioni) oppure un percorso di “istruzione e formazione tecnica superiore” (IFTS).

## 9 e) Come si ottiene il titolo di studio

Alla fine del percorso viene rilasciato un diploma di “**Tecnico superiore**” che è riconosciuto a livello europeo con uno standard EQF 5 (livello superiore a quello del diploma di scuola superiore pari a EQF 4) oppure EQF 6 (pari alla laurea di primo livello) per percorsi formativi di durata rispettivamente di quattro o sei semestri, spendibile anche in ambito universitario. Il diploma viene rilasciato a seguito del superamento di un esame finale, a cui potrà partecipare solo chi avrà frequentato almeno l'80% del monte ore previsto nei 2 o 3 anni

## 9 f) Richiesta dei diplomati ITS ACADEMY dal Mercato del lavoro

CONFRONTO TRA DOMANDA E OFFERTA DI DIPLOMATI ITS ACADEMY PER AMBITO PROFESSIONALE  
(VALORI ASSOLUTI)

Area tecnologica	Ambito ambito	Descrizione area tecnologica e	Offerta diplomati ITS 2021*	Domanda entrate programmate 2023*
1		Efficienza energetica	490	3.600
2		Mobilità sostenibile	960	3.000
3		Nuove tecnologie della vita	420	500
4		Nuove tecnologie per il made in Italy	2.960	23.500
	4.1	Sistema agro-alimentare	650	800
	4.2	Sistema casa	130	800
	4.3	Sistema meccanica	1.350	16.600
	4.4	Sistema moda	540	2.300
	4.5	Servizi alle imprese	300	3.000
5		Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo	920	3.800
6		Tecnologie della informazione e della comunicazione	670	13.000

*\*Valori assoluti arrotondati alla decina*

*Fonti: INDIRE, Istituti Tecnici Superiori - monitoraggio nazionale 2023 Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023*



## 9 g) I settori dove c'è maggiore richiesta di diplomati ITS ACADEMY

DOMANDA DI PROFESSIONI SPECIALISTICHE E TECNICHE CON RICHIESTA DI DIPLOMA ITS ACADEMY (VALORI ASSOLUTI)

Professioni per gruppo professionale	Macrosettore					Totale
	Industria	Costruzioni	Commercio	Turismo	Altri servizi	
22 - Ingegneri, architetti e professioni assimilate	1.860	280	10	80	590	2.820
25 - Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	1.060	-	270	70	1.040	2.400
26 - Specialisti della formazione e della ricerca	-	-	-	-	70	80
27 - Specialisti nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)	200	300	160	-	2.840	3.500
31 - Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e produttivo	5.460	850	920	100	6.410	13.740
33 - Professioni tecniche in attività amministrative finanziarie e commerciali	1.590	170	1.720	410	1.570	5.460
34 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	50	-	20	-	760	830
<b>Totale gruppo 2 e 3</b>	<b>10.230</b>	<b>1.600</b>	<b>3.100</b>	<b>670</b>	<b>13.290</b>	<b>28.890</b>
Altre professioni	9.580	2.950	1.100	1310	3.580	18.520

*Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti. Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023*

## 9 h) Le competenze richieste ai diplomati ITS ACADEMY

Assieme alle competenze tecniche acquisite durante la frequenza delle attività formative dei percorsi o durante gli stage effettuati presso aziende, vi sono le cosiddette “soft skills”. Tra queste le più richieste dalle aziende sono: **la capacità di adattarsi e di essere flessibili rispetto alle richieste dei datori di lavoro, la capacità di saper risolvere i problemi, il saper lavorare sia in gruppo, che in autonomia.**

Oltre alle competenze trasversali tradizionali, le competenze digitali caratterizzano non solo uno dei settori specifici degli ITS, quello *ICT - Information and Communication Technology*, ma sono fortemente ricercate per tutti gli ambiti tecnologici, tanto da riguardare con grado di importanza elevato circa il 66% delle entrate previste. Anche le “tecnologie abilitanti 4.0” (*Advanced manufacturing solution, Additive manufacturing, Augmented reality, Simulation, Horizontal/Vertical integration, Industrial internet, Cloud, Cybersecurity, Big Data and Analytics*) sono ritenute rilevanti per quasi il 40% delle assunzioni di diplomati ITS Academy (rispetto al 13% del totale entrate).

## 10) Rapporto Indire 2024 sugli ITS Academy

Gli *ITS Academy (Istituti Tecnologici Superiori)* fanno parte del nostro sistema terziario di istruzione tecnologica superiore (Legge n.99 del 2022). Il compito primario è di contribuire all’allineamento tra domanda di lavoro ed offerta formativa proponendo percorsi che intercettano i bisogni e le competenze richieste dalle diverse filiere produttive. L’obiettivo è quindi quello di condizionare al meglio lo sviluppo produttivo e l’occupabilità del nostro Paese, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche dei diversi settori produttivi. I percorsi degli ITS Academy mirano allo sviluppo integrato di competenze tecniche e digitali supportate da competenze culturali di base e soft skills. È di fatto un percorso formativo parallelo a quello universitario che privilegia didattiche integrate tra formazione e lavoro con l’attenzione a coinvolgere imprese e attori istituzionali ed economici dei territori.

Il **monitoraggio nazionale 2024** prende in esame i **349 percorsi terminati al 31 dicembre 2022, erogati da 98 Fondazioni ITS Academy**. Ai percorsi (biennali e triennali) hanno preso parte 9.246 studenti, e alla fine dei percorsi 7.033 sono stati i diplomati (il 76,1% degli iscritti). Mentre per i dati sulla condizione di occupazione il monitoraggio assume come riferimento gli occupati ad un anno dal diploma, quindi con un contratto di lavoro stipulato entro dicembre 2023. Gli esiti di questa annualità testimoniano l’87,0% dei diplomati con un contratto di lavoro di cui il 93,8% coerente con il percorso di studi svolto.

### 10 a) Studenti

Gli iscritti ai 349 percorsi oggetto della presente trattazione sono 9.246.

**Tabella – Distribuzione degli iscritti per genere, percorsi monitorati (valori assoluti e %)**

Genere	N.	%
Femmine	2.449	26,5
Maschi	6.797	73,5

<b>Totale</b>	<b>9.246</b>	<b>100,0</b>
---------------	--------------	--------------

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS Academy

**Tabella - Distribuzione degli iscritti per fascia d'età, percorsi monitorati (valori assoluti e %)**

Fascia di età	N	% colonna
18-19	3.456	37,4
20-24	3.963	42,9
25-29	958	10,4
30 e oltre	869	9,4
<b>Totale</b>	<b>9.246</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS Academy

**Tabella – Distribuzione degli iscritti per titolo di studio, percorsi monitorati (valori assoluti e %)**

Iscritti per titolo di studio	N.	%
Diploma tecnico	5.289	57,2
Diploma liceale	2.141	23,2
Diploma professionale	1.337	14,5
Laurea	290	3,1
Altro diploma di istruzione secondaria superiore	189	2,0
<b>Totale</b>	<b>9.246</b>	<b>100,0</b>

**Tabella - Iscritti per titolo di studio per regione del corso, percorsi monitorati (valori assoluti e %)**

R e g i o n e	Diploma liceale		Diploma professionale		Diploma tecnico		Altro diploma di istruzione secondaria superiore		Laurea		Totale
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	
<b>Piemonte</b>	192	27,4	81	11,6	384	54,9	6	0,9	37	5,3	<b>700</b>
<b>Lombardia</b>	436	21,5	379	18,7	1077	53,0	114	5,6	26	1,3	<b>2032</b>

													0
N o r d	<b>Veneto</b>	211	17.4	233	19.2	740	60.9	14	1.2	17	1.4	<b>1215</b>	1 0 0 .
	<b>Friuli</b>	56	15.0	12	3.2	297	79.6	0	0	8	2.1	<b>373</b>	1 0 0 .
	<b>Liguria</b>	53	19.4	31	11.4	184	67.4	0	0	5	1.8	<b>273</b>	1 0 0 .
	<b>Emilia- Romagna</b>	135	20.5	99	15.0	404	61.3	1	0.2	20	3.0	<b>659</b>	1 0 0 .
	<b>Toscana</b>	260	30.6	104	12.2	440	51.7	25	2.9	22	2.6	<b>851</b>	1 0 0 .
C e n t r o	<b>Umbria</b>	50	21.6	42	18.1	139	59.9	1	0.4	0	0	<b>232</b>	1 0 0 .
	<b>Marche</b>	71	19.2	44	11.9	176	47.7	11	3.0	67	18. 2	<b>369</b>	1 0 0 .
	<b>Lazio</b>	117	29.5	50	12.6	220	55.4	0	0	10	2.5	<b>397</b>	1 0 0 .
	<b>Abruzzo</b>	34	19.3	29	16.5	104	59.1	0	0	9	5.1	<b>176</b>	1 0 0 .
	<b>Molise</b>	6	26.1	9	39.1	6	26.1	0	0	2	8.7	<b>23</b>	1 0 0 .
S u d e i s o l e	<b>Campania</b>	73	24.3	31	10.3	184	61.3	2	0.7	10	3.3	<b>300</b>	1 0 0 .
	<b>Puglia</b>	321	31.9	127	12.6	539	53.6	3	0.3	15	1.5	<b>1.005</b>	1 0 0 .
	<b>Calabria</b>	13	28.9	2	4.4	28	62.2	0	0	2	4.4	<b>45</b>	1 0 0 .
	<b>Sicilia</b>	89	19.9	44	9.8	268	60.0	12	2.7	34	7.6	<b>447</b>	1 0 0 .

Sardegna	24	16.1	20	13.4	99	66.4	0	0	6	4.0	149	1
												0
												0
												.
												0
<b>Totale</b>	<b>2.141</b>	<b>23.2</b>	<b>1.337</b>	<b>14.5</b>	<b>5.289</b>	<b>57.2</b>	<b>189</b>	<b>2.0</b>	<b>290</b>	<b>3.1</b>	<b>9.246</b>	<b>1</b>
												0
												0
												.
												0

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS Academy

## 10 b) Dati su iscritti, diplomati ed occupati dopo il diploma di Its Academy

Tabella - Esiti occupazionali dei diplomati ITS Academy, percorsi monitorati (valori assoluti e %)

	Frequenze	Tassi
<b>Occupati a 12 mesi</b>	<b>6.121</b>	<b>87,0% dei diplomati</b>
di cui occupati coerenti	5.744	93,8% degli occupati
di cui occupati non coerenti	377	6,2% degli occupati
<b>Non occupati e altra condizione</b>	<b>912</b>	<b>13,0% dei diplomati</b>
di cui non occupati	389	5,5% dei diplomati
di cui iscritti all'Università	307	4,4 % dei diplomati
di cui in tirocinio extracurricolare	97	1,4 % dei diplomati
di cui irreperibili	119	1,7% dei diplomati
<b>Diplomati</b>		<b>7.033</b>

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS Academy

Tabella – Iscritti, diplomati e occupati: tasso di diplomati su iscritti e occupati su diplomati per area tecnologica, percorsi monitorati (valori assoluti e %)

Area Tecnologica	Iscritti	Diplomati	% diplomati su iscritti	Occupati	% occupati su diplomati	Non occupati o altra condizione
Efficienza energetica	723	438	60,6	385	87,9	53
Mobilità sostenibile	1.530	1.053	68,8	951	90,3	102
Nuove tecnologie della vita	544	448	82,4	366	81,7	82
Nuove tecnologie per il made in Italy	4.008	3.164	78,9	2.737	86,5	427
Servizi alle imprese	529	436	82,4	341	78,2	95
Sistema agro-alimentare	916	615	67,1	499	81,1	116

<i>Sistema casa</i>	170	131	77,1	109	83,2	22
<i>Sistema meccanica</i>	1.667	1.386	83,1	1.260	90,9	126
<i>Sistema moda</i>	726	596	82,1	528	88,6	68
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	1.350	1.119	82,9	959	85,7	160
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo	1.091	811	74,3	723	89,1	88
<b>Totale</b>	<b>9.246</b>	<b>7.033</b>	<b>76,1</b>	<b>6.121</b>	<b>87,0</b>	<b>912</b>

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS Academy

**Tabella – Iscritti, diplomati e occupati: tasso di diplomati su iscritti per area tecnologica, percorsi monitorati (valori assoluti e %)**

Area tecnologica	Iscritti	di cui Ritirati	di cui non ammessi esame	di cui bocciati all'esame	Diplomati	% diplomati su iscritti
Efficienza energetica	723	253	13	19	438	60,6
Mobilità sostenibile	1.530	413	21	43	1.053	68,8
Nuove tecnologie della vita	544	86	2	8	448	82,4
Nuove tecnologie per il made in Italy	4.008	687	130	27	3.164	78,9
<i>Servizi alle imprese</i>	529	60	31	2	436	82,4
<i>Sistema agro-alimentare</i>	916	222	70	9	615	67,1
<i>Sistema casa</i>	170	37	0	2	131	77,1
<i>Sistema meccanica</i>	1.667	258	10	13	1.386	83,1
<i>Sistema moda</i>	726	110	19	1	596	82,1
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	1.350	210	9	12	1.119	82,9

Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	1.091	255	16	9	811	74,3
<b>Totale</b>	<b>9.246</b>	<b>1.904</b>	<b>191</b>	<b>118</b>	<b>7.033</b>	<b>76,1</b>

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS Academy

## 10 c) Le tipologie di contratto post diploma ITS ACADEMY

Il computo degli occupati per tipologia contrattuale fa emergere che 2.353 diplomati ITS Academy (il 38,4% degli occupati) hanno trovato lavoro con contratto a tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato, 2.120 diplomati (il 34,6% degli occupati) sono stati assunti con contratto a tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario e 1.648 (il 26,9% degli occupati) con contratto di apprendistato (cfr. tab. 6.3.1). Il contratto a tempo indeterminato costituisce la maggioranza tra i contratti dell'area Efficienza energetica (38,7%) e Sistema meccanica (41%); quello a tempo determinato costituisce la maggioranza per il Sistema agro-alimentare (54,3%), e Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo (50,9%). I contratti di apprendistato sono il 39% per l'area delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Percentualmente importante il ricorso all'apprendistato in Umbria (41,3%). Nessun contratto di apprendistato in Calabria per i soli 29 occupati.

### Tabella Distribuzione degli occupati a 12 mesi per tipologia di contratto, percorsi monitorati (valori assoluti e %)

Occupati per tipologia di contratto	N.	%
Tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato	2.353	38,4
Tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario	2.120	34,6
Apprendistato	1.648	26,9
<b>Totale</b>	<b>6.121</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS Academy